Anno III. - N. 861
Anno III. - N. 849

Anno III. - N. 832 | Trieste, Lunedì 21 Aprile 1884. (Edizione del mattino) | Anno III. - N. 832

Abbonamento a domicilio: Trieste mattino s. 60 al mese, s. 14 a settimana; mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 30 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 9 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Il „Piccolo" di oggi meriggio contiene:
**Il diplomatico del Tergesteo.**
**Una nuova Carmen.**
**Marito tradito e derubato.**
**Canonico ucciso in chiesa.**
**Addio corazzate.**
**Rubinstein giuocatore.**
**Il giornale d'un cieco**
ecc. ecc. Il „Piccolo" del meriggio costa un soldo.

## Telegrammi e Corrispondenze

**Suicidio d'un avvocato.** VIENNA 20. Desta sensazione il suicidio dell'avvocato Dr. Giuseppe Bach che si uccise con un colpo di revoltella. Era da lungo tempo sofferente. Lascia la moglie desolatissima.

**Fallaci.** ROMA 19. Il Fallaci interrogato oggi dal giudice istruttore, si mantenne assolutamente negativo sui delitti attribuitigli circa al tentato assassinio del Fonio ed all'assassinio del Venti.

**Condanna capitale.** BRUNA 20. Una venditrice di erbaggi a nome Anna Glabek ricevendo l'intimazione di sloggio della sua abitazione, e trovandosi nella più stretta miseria, strozzò il proprio figlio mentre dormiva nella culla. Ieri si fece il processo. La Glabek, riconosciuta colpevole dai giurati, fu condannata a morte mediante capestro.

**Scioperi.** PRAGA 19. Nel villaggio di Grand presso Rumburg, duecento operai della fabrica Richter sospesero i lavori. Fino ad ora l'ordine non venne turbato. Lo sciopero degli operai della tintoria in rosso nel villaggio di Brass, presso Niedergrund, è finito.

**I disordini di Cincinnati.** NUOVA YORK 19. E' stato nominato un giurì straordinario per esaminare il caso di quel tal Berner che credesi scongiurasse la sentenza di morte grazie alla venalità del giurì e che causò così i tumulti di Cincinnati. Una inchiesta è stata ordinata per stabilire se la polizia e le truppe fecero uso delle armi più che non fosse stato necessario.

**Per l'industria francese.** PARIGI 20. Ieri sera, è stata tenuta alla Sorbona la assemblea della Società Topografica di Francia. Venne propugnata la necessità, pel commercio e per l'industria della Francia, di un nuovo traforo delle Alpi pel Gran San Bernardo, ed esternata la persuasione che Francia, Italia e Svizzera coopererebbero all'esecuzione del progetto.

**Notizie del colera.** LONDRA 19. La *Agenzia Reuter* ha da Alessandria: E' smentita la morte di un coleroso a bordo del *Crocodile*. Evvi però un ammalato che migliora e che i medici constatarono essere un caso soltanto sporadico.

ALESSANDRIA 19. Un dispaccio annunzia che ci furono 257 morti di colera a Calcutta, nella scorsa settimana, e due a Bombay. La mortalità a Calcutta è grande.

**Briganti in Sicilia.** PALERMO 19. E' stata segnalata la comparsa di una comitiva armata di malviventi nelle campagne di Alcamo. Quelle popolazioni sono sgomentate perchè si teme della vita di qualche proprietario. Molti ricevettero già delle lettere minatorie.

**Invenzioni giornalistiche.** PARIGI 20. Un redattore del *Matin* narra di aver assistito ad un club misterioso di dinamitisti, cui fu ammesso a patto di tacere il luogo e le persone che vi assistevano. Questo club intitolato *Clan Nagael* disporrebbe di 415,000 fr., dei quali sarebbero stati spesi 100 mila fr. in esplosioni e nell' impianto di una fabrica di dinamite in Francia. La notizia è probabilmente un *ballon d'essai*.

**Ladri in chiesa.** PARIGI 14. Alcuni ladri tentarono di svaligiare la chiesa di Saint-Germain Auxerrois. Però non riuscirono a rubare che l'elemosine dei poveri.

**Grande incendio — trenta milioni di danno.** CALCUTTA 19. Avvenne un grande incendio a Rangoon (Birmania inglese) che durò due giorni. I danni sono calcolati a 300 milioni di franchi.

**Duello.** ROMA 19. Stamani vi sarà il duello fra il Boncompagni e il Gentili, redattore del *Fracassa*. Il duello è alla pistola a condizioni molto gravi.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI.

**Sequestro.** Ieri, per ordine dell'I. R. Procuratore di Stato sig. Urbancich, fu sequestrato *Il Piccolo*, edizione del meriggio, causa la pagina del supplemento illustrato intitolata *Il giuoco della mora*.

**Assicurazioni generali.** Il congresso generale degli azionisti avrà luogo li 30 corr. alle ore 5 pom. Oltre alla comunicazione de' bilanci si procederà alla elezione di un vice-direttore e di due, eventualmente tre, consiglieri d'amministrazione.

All'ordine del giorno sta pure la modificazione agli art. 25 e 37 dello statuto sociale, e l'aggiunta di un nuovo articolo relativamente agli annunzi ufficiali della Compagnia.

**Operai senza lavoro.** Dall' Arsenale del Lloyd, vennero licenziati Sabato altri 150 operai. A quest'ora dunque sommerebbero a 300, e se non sono false le voci che corrono, si tratterebbe di licenziarne degli altri ancora, entro la fine del mese.

E' una cosa che impensierisce assai. Non vi sarebbe un mezzo di economizzare in altro modo?

**Corte d'assise.** Tre sono le cause per delitto di lesione d'onore fino ad ora fissate, e precisamente:

*3 e 4 Giugno.* Accusati: Carlo Dr. Ciatto - Carlo Bechtinger – Vittorio Cavesso. Presidenza: cons. Sciolis.

*5 Giugno.* Accusati: Arnoldo Hilberg e Antonio Vicich. Presid.: cons. Danelon.

*6 Giugno.* Accusato: Giulio Kirchhöfer. Presid.: cons. Sciolis.

**Un desiderio.** Un nostro cortese lettor ci invia una lettera gentilissima pregandoci di farci interpreti d' un suo desiderio, che noi troviamo assolutamente giustissimo e che sarà certamente condiviso da quanti s' interessano a questi argomenti importanti, che trattati con profonda cognizione di causa non possono a meno di tornare proficui.

Il nostro corrispondente lesse i cenni di encomio sincero, che tutta la stampa triestina tributò all'egregio medico Dr. Veronese a proposito della sua lettura: *Sull' importanza fisionomica dell' occhio e dello sguardo.*

Ora, poichè non tutti poterono approfittare della bellissima prelezione, egli trova che il Dr. Veronese farebbe ottima cosa dando alle stampe in un fascicoletto le sue belle letture.

Molti e molti gli sarebbero grati di tal favore, per l'interesse che il tema presenta alla generalità.

Il nostro corrispondente vorrebbe però anche di più, e in chiusa della sua lettera conchiude così:

„Tutto il ciclo delle letture che si tengono alla *Minerva*, sieno pure di svariati argomenti, non potrebbero forse essere messe alla luce, raccolte tutte in un bel volume?"

L'idea è gettata. La Direzione della Minerva veda se può accoglierla e, al caso, metterla ad effetto.

**La caccia alla volpe.** Ieri ebbe luogo l'annunziata caccia alla volpe nelle costiere da Prosecco a Santa Croce, organizzata dal Circolo dei cacciatori. I soci intervennero in numero di 36, ma la caccia non riuscì molto fortunata, causa anche le difficoltà del terreno.

In tutta la giornata furono viste due volpi, una delle quali fu uccisa dall' egregio vicepresidente del circolo il Dr. Koffler.

All'albergo Laxa in Prosecco si riunivano nel pomeriggio i cacciatori che si divertirono moltissimo, perchè in buona compagnia.

Durante il pranzo pervennero due telegrammi. Uno dell'egregio Podestà Dr Bazzoni protettore del Circolo, nel quale, dispiacente di non poter intervenire, esprimeva i suoi auguri ai cacciatori. Il telegramma fu accolto da applausi fragorosi e la Direzione vi rispose subito ringraziando.

L'altro telegramma perveniva da alcuni soci che, dispiacenti di non aver potuto prender parte alla caccia, mandavano un saluto ed un augurio agli amici.

**Le gite di ieri.** Il tempo fu propizio. E alle gite per Capodistria presero parte 220 persone, e precisamente 100 a bordo dell'*Aida*, 120 a bordo dell' *Intrepido.* Sul piroscafo *Vergerio* partirono per Pirano 70 persone.

**Festa al Cacciatore.** Veniamo informati che un club di amici sta organizzando una festa da ballo per la sera di Sabato 3 maggio p. v. nell' elegante Salone al Cacciatore; la direzione dell'orchestra verrà affidata al sig. prof. Arbanasich, e quella delle danze al sig. m.o P. Modugno. Verrà pure disposto per un regolare servizio di omnibus dell' impresa Bertin per i sig.ri partecipanti; le partenze avranno luogo dalla rotonda del Boschetto dalle ore 8 1[2 alle 9 1[2 pom.

**Otto di più.** Otto di più dell' anno scorso schiusero gli occhi quest'anno alla luce nel mese di Marzo.

In tutto ne nacquero 469.

Ma non tutti nacquero in mezzo al sorriso, non tutti ebbero conforto di carezze, di baci

Ci sarebbe il caso di fare una tirata contro il secolo: e la statistica, positiva, arida nelle sue cifre esatte, offrirebbe un largo campo di risorse alle elucubrazioni degli scettici.

Nel marzo di quest' anno 78 poveri bambini, che un giorno chiederanno invano il nome del babbo, diedero il loro primo vagito di nascituri: 78 trovatelli!

Poi, ancora un incentivo per chi isterilisce nel pessimismo: cercare una donna che ci comprenda e non trovarla.

Ventisette individui nati in marzo che cercassero moglie fra le donne nate nello stesso mese dovrebbero restare a bocca asciutta.

In Marzo nacquero 221 femine in confronto di 248 maschi. Figlie di Eva, siete in minoranza! Coraggio.

**Società adriatica di scienze naturali.** Martedì sera, alle ore 7 1[2, il signor Eugenio Pavani, nella sala di chimica dell'Accademia di Commercio e Nautica, leggerà sul tema *Del Carso, delle sue selve, del suo imboschimento e impratimento* (I.a parte).

Mercoledì poi, alle 8 di sera, nella sala dell' Edificio di Borsa verrà tenuta dal prof. Augusto Vierthaler una lettura popolare esperimentale *Sull' iodio e sua importanza.*

**Gli amici dell' infanzia** ieri, alle 11 ant., si riunirono in Congresso generale, nella sala superiore dell'edifizio di Borsa.

Presiedeva la seduta l'avv. Dr. Vidacovich. Erano presenti circa 100 soci.

Dopo acconce parole, dimostranti l'importanza dell' argomento che si andava a trattare, il Dr. Vidacovich accennò come a quest' ora gl'inscritti a soci fondatori erano 120 e 225 i soci ordinari.

Si passò quindi all'elezione di 15 direttori effettivi e di 3 sostituti. Riuscirono eletti:

A *Direttori effettivi:* Benporat Dr. Giacomo, Castiglioni Dr. Arturo, Costi Giovanni, Currò bar. Rosario, Escher Dr. Teodoro, Ganzoni Carlo, Guastalla Dr. Eugenio, Merli Dr. Antonio, Morpurgo de bar. Gius., Nicolich cav. Dr. Giorgio sen., Tedeschi Dr. Vitale, Tonicelli Dr. Giacomo, Vianello Leopoldo, Bideleux, Paris A. — A *Direttori sostituti:* Cambon Dr. Alfredo, Jeroniti Norberto, Monti Francesco.

Facciamo voti a ciò abbia presto a prosperare un' istituzione che tende a migliorare le condizioni morali e materiali dei bambini del popolo.

**Ladri ignoti e cagna notissima.** La cagnetta abbaiava a perdifiato, ma non poteva reagire perchè di forze incompetenti. Peraltro la meschina non si perdette di spirito ed appena si vide aperto il varco d' uscita, corse frettolosa a cercare la padrona.

La signora vedova Andrich, quando vide a comparirsi davanti la sua cagnetta che chiudeva tutte le notti nel negozio, immaginò dovesse esserle accaduto qualche guaio; si vestì in fretta, sollecitata sempre dalla bestia ch non tralasciava d' additare la porta, gridare, agitarsi, come volesse esprimere nel suo muto linguaggio di far presto.

La donna si portò sul luogo ma era troppo tardi.

I ladri c' erano stati per davvero ed era la seconda volta che onoravano di loro anonima presenza la bottega della signora Andrich.

Alle 1 1[2 di notte questi messeri, scavalcando un muro, s' introdussero nella campagna dirimpetto all' Arsenale del Lloyd, dove è situato il fabricato della bottega Andrich. Trovarono in una buca, oh, ladri fortunati! una scala di circa 10

## IL FIGLIO DELL'AMANTE

58)

-- C'è del vero in quel che dite - ribattè il signor Dalifroy - sollevato di questa spiegazione; - ma credete pure che non ho mai pensato a separarmi da voi, a lasciarvi.

-- Non parliamo di me, parliamo di voi. Non sapete quanto io vi sia affezionata. Io non sono già di quelle donne sciocche ed egoiste che fanno dell' amore una catena d' acciaio per il loro amante. Sono maritata e so di non poter esser tutto per voi nè tenere presso voi il posto che una moglie legittima tiene presso un uomo del vostro carattere. Io saprò ben acconciarmi a quel che è inevitabile, sacrificarmi nella misura necessaria al vostro interesse, che, per me, passa avanti a tutto. Credete pure, Marco, che io sono una donna accorta, un' amica affezionata e non soltanto una amante. Capisco la vita del mondo e ne comprendo le esigenze.... Saprò sottomettermi e contentarmi di quel tanto che mi lascierete del vostro cuore.

-- Atenaide, voi siete una donna di alto intelletto - interruppe in tono grave il signor Dalifroy — e nessuna donna potrà mai prendere il vostro posto accanto a me, nè nel mio cuore. Ho sempre ammirato il senno della vostra condotta, la ragione sana e ferma che dirige la vostra esistenza.

-- E' tutto quel che mi occorre - essa disse teneramente. - Ma credete pure che quanto propongo a voi, di cui conosco la immensa superiorità, non l' avrei mai proposto a qualsiasi altro uomo che io avessi amato.... Voi siete al disopra degli altri, e vi tratto come meritate, da uomo capace di capir tutto e di cui io sono sicura; del resto, da voi, l' amicizia stessa quando anche ormai fosse sola, mi renderebbe ancora orgogliosa se non affatto felice.

-- Vedo infatti, figlia mia - ripigliò il signor Dalifroy pienamente rassicurato e sodisfatto della piega presa dal colloquio, grazie alle lisciature di cui lo condiva Atenaide, - che si può dirvi tutto e pensare ad alta voce innanzi a voi. Voi avete capito lo stato delle cose. Io ho bisogno di ammogliarmi. Ho una certa sostanza, ma inferiore a quella che ho il diritto di ambire, e inoltre un buon matrimonio mi aiuterebbe potentemente nella mia carriera dandomi un assetto e una serietà che mancano sempre a uno scapolo. Il mio sogno è di entrare nella magistratura e di lasciare il fòro per il quale non ho vocazione. Ora, un magistrato deve essere ammogliato.

-- E' il mio parere - mormorò dolcemente Atenaide.

-- Esitavo per tema d' affligervi.

-- Quel che più mi affligerebbe sarebbe di non aver la vostra intera fiducia, di non esser quella cui si dice tutto, davanti alla quale si pensa ad alta voce. Il vostro interesse, il vostro futuro sono tutto per me.

-- E poi - continuò il signor Dalifroy - il matrimonio non essendo ai miei occhi e nella condizione in cui mi trovo con voi che un affare, vorrei che fosse buono e non diventasse una seccatura per me.

-- Avete ragione.

-- Sapete quanta poca stima io faccia delle donne, meno voi, che siete un'eccezione. Non vorrei dunque una donna che mai fosse d'inciampo, che entrasse nella mia vita, o la cambiasse o tentasse di farvi pesare la sua influenza. Io ho le mie idee sul matrimonio. Il marito ha da esser tutto: il capo, il padrone, in tutta l'estensione del termine. Non intendo di esser discusso nè dominato. Ora, questo riesce molto difficile con gli usi attuali e col disprezzo di ogni autorità infiltratosi poco a poco nei nostri costumi e financo in seno alla famiglia. Ora, le ragazze vengono allevate assai male. E poi, hanno alle spalle parenti, che vogliono assicurare la loro indipendenza, preservare i loro diritti.

Egli si alzò.

-- Roba da far pietà - soggiunse.

-- Già, conosco le vostre idee.

-- Così - soggiunse mentalmente - io sono la tua amante, ma preferirei appiccarmi che esser tua moglie.

-- Vogliono il lusso - ripigliò l' avvocato. - Bisogna procurar loro tutti i piaceri del mondo. Il marito non è più che un camerata o un banchiere. Il camerata viene a noia; il banchiere viene pelato... e il marito viene ingannato. Ebbene, questo non lo voglio a nessun patto.

piuoli, dimenticata dai ragazzi che giuocavano nella serata; l'appoggiarono al muro, salirono sul tetto, levarono una ventina di tegole che disposero una sull'altra simmetricamente e ciò per far credere, qualora venissero da qualcuno osservati, ch' essi si trovavano lì su per riparazioni d' urgenza.

Muniti d' attrezzi appositi, fecero un' apertura tagliata regolarmente e capace di farvi passare comodamente una persona, e quando tutto fu all' ordine, si calarono nella sottostante bottega.

La porta era chiusa internamente e prima loro cura fu d' aprirla onde potersela facilmente svignare.

I visitatori si provvidero di malaga, vermouth, anici, ed altre bottiglie di liquori, poi andarono pei fatti loro.

La derubata ha fatto subito denuncia alla Polizia, ed esterna il sospetto trattarsi d' una vendetta, perchè se gli sconosciuti, introdottisi a quel modo, fossero stati guidati dalla sola mira d' interesse, si sarebbero impadroniti della rameria e d' un orologio ch' è appeso al muro, oggetti d' un valore più positivo.

Il danno ascende ad una quarantina di fiorini.

**Politeama Rossetti.** La Lori Stubel, quel tipo felino dall'occhio grigio e dal gesto ardito, intercalando la parte di *Wladimiro* con quella di *Fatinitza*, ha saputo farsi applaudire calorosamente.

L'esecuzione è stata buona da parte della Spanner, sodisfacente quella del Haas. La briosa marcia del terzo atto fu fatta replicare due volte.

In teatro, tutte le poltroncine erano occupate; le gradinate e la platea avevano parecchi vuoti.

**Anfiteatro Fenice.** All'Ippodromo l'impresa ha fatto ieri buonissimi affari

I cavalli come i suonatori diretti dal m.o Pian, non riposano mai.

Il concorso è stato grandissimo.

**Effetti della quaresima.** Monna quaresima, nemica acerrima del *crescete* e *moltiplicate*, secondo il vangelo, ha osteggiato i volonterosi di congiungersi con nodo *indissolubile*.... per modo di dire.

Imene non è riuscito, nel mese scorso, a sommarne più di 40.

C' è da sperare di meglio nella *primavera* e nell'*Ippodromo*, gran bella istituzione l' Ippodromo, direbbe il sindaco Finocchi....

**Un indigestione di galline.** Andrea Dorbes, falegname, quasi sempre in riposo per la poca voglia che ha di lavorare, d'anni 35, mariuolo matricolato, revertente allo sfratto ecc. ecc., s'era, sino dagli ultimi giorni del Novembre 1883, introdotto nella proprietà di Antonio Baker, in S. Maria Maddalena superiore, per far provvista arbitraria di galline. Si accontentò di prenderne solamente 11 e pappársele tutte da solo, per la tema di essere tradito qualora ne avesse fatto parte agli amici. La sua fenomenale ghiottoneria gli procurò una famosa indigestione, e per quanti rimedi addottasse, sia mediante medicinali, sia *facendo del moto recandosi da un paese all'altro*, non riuscì mai a smaltirla.

L'altro giorno, finalmente, non potendo più reggere agli strazi di quell'oppressione stomacale, risolse di rivolgersi alle amorose cure dei valenti specialisti dell' Ispettorato di S. Giacomo, i quali gli hanno assicurato di sbarazzarlo al più presto da quell'incomodo, purchè si sottometta alla dieta ed al riposo che gli verrà prescritto.

Il Dorbes, per finirla una buona volta si rassegnò, ed ora trovasi in cura nell'ospitale di via Tigor a disposizione delle autorità clinico-competenti.

**Ogni giorno una.**

— Ho letto nei giornali che ha un posto disponibile di tenitore di libri. C' è mio figlio, un bravo ragazzo....

— Vostro figlio saprebbe tenere una partita doppia?

— Non vuole! Quando è a casa giuoca sempre a *briscola* da sè solo.

---

**La signorina Pöet non sarà avvocatessa.** Scrivono da Torino in data del 18:

La nostra Corte di Cassazione ha oggi con sua sentenza decisa la nota questione della signorina Lidia Pöet, dichiarando che le donne non possono essere inscritte nel Collegio dell'ordine degli avvocati, e quindi esercire l'avvocatura.

La sentenza accoglie la nuova ed ardita tesi sostenuta strenuamente dal Procuratore Generale comm. Galenda, per cui l'avvocatura è dichiarata quasi publico ufficio e si fonda sulle sentenze del Diritto Romano: „non permettere la verecondia delle donne l'intromissione loro negli interessi altrui, e non essere proprio delle donne l' assumere uffici virili."

**Povero padre.** Nei giornali di Parigi leggiamo un caso orrendo.

Un uomo, certo Touchard, fu visto correre verso un pozzo profondo, con in braccio un suo bambino di due anni, e nell'altra mano, un falcetto. Giunto al pozzo, egli tagliò la corda del secchio, quindi precipitò nel pozzo il bambino, e poi sè stesso. Ripescati subito i corpi, il bambino era cadavere, il padre respirava ancora, ma morì poco dopo.

**Tesoro del morto.** A Zurigo una povera donna, incaricata di pulire la camera mortuaria del richissimo sig. A. Bodmer, ultimamente decesso, vi ha trovato in un nascondiglio la somma di 60.000 franchi.

Essa ha onestamente consegnato il danaro agli eredi, che gli hanno regalato 10.000 franchi.

**Donna inglese.** Il deputato Macfarlane, dopo aver fatto alla Camera inglese un tristissimo quadro della condizione delle donne popolane inglesi, ha proposto di porvi un rimedio dichiarando che la legge sulla *protezione degli animali è pure applicabile alle donne.*

Assimilando le donne alle bestie, disse Macfarlane: „noi le garantiremo dagl'ignobili trattamenti ai quali sono esposte attualmente."

**Ragazzo imprudente.** Elia Petcovich, d' anni 14, da Teodo (Dalmazia), recatosi a bordo del piroscafo del Lloyd, „Argo" per visitare alcuni amici, accostatosi un poco troppo alla grua, mentre questa era in movimento, impigliavasi la mano destra fra gl' ingranaggi e quando potè ritrarla, si trovò tre dita stritolate. Venne trasportato all'ospitale.

**Le vittime degli auriga.** Ferdinando Mosettich, d'anni 13, venne ieri nel pomeriggio, in via' Acquedotto, rovesciato da una carrozza privata e *sconosciuta*, perchè proseguì la sua corsa sfrenata.

Il ragazzo riportò varie lesioni alla coscia sinistra e venne accompagnato alla propria abitazione in via Torrente N. 34. E' una brutta sorpresa per i poveri genitori.

— Alle 7 pom. una guardia di p. s. faceva trasportare all' ospitale mediante vettura, Antonio Gherlanz, d'anni 85, con grave ferita al piede.

L' infelice vecchio venne rovesciato in Piazza della Caserma, dalla carrozza guidata da un signore che abita in via Amalia N. 8.

---

Il volto di lui aveva assunto un'espressione di durezza che Atenaide studiò con piacere.

— Finalmente - soggiunse egli facendosi mellifluo - non vorrei rinunziare a voi, Atenaide. Voi non mi siete sembrata mai più vezzosa: la vostra bellezza si sviluppa ogni giorno e trovo in voi quel chè non troverei in nessun' altra donna.

Giova a dire che Atenaide, da donna intelligente com' era, aveva scelto per questo colloquio un momento, prima di recarsi ad una festa da ballo.

Era sotto le armi, vale a dire la sua acconciatura, dottamente combinata, faceva spiccare i vezzi di chi l' indossava.

Era un quadretto di genere tale da sodisfare tutti i desiderî del signor Dalifroy, di cui essa conosceva i gusti e il debole.

Alzatasi d' improvviso, essa gli ricinse il collo con un braccio, mormorandogli all' orecchio:

— Oh! sì, non è vero? Ci ameremo sempre.

IV.

**La ganza dà moglie all'amante.**

— Lo spero, rispose tenero il signor Dalifroy. Ma dove trovare la moglie che mi occorrerebbe? La cosa è difficile assai.... Cerco e non vedo. Queste hanno la sostanza che desidero, ma la loro educazione e il loro carattere mi spaventano. Quelle che mi converrebbero sotto l'aspetto morale, ma la loro sostanza non è sufficiente.

Poi vorrei pure che la persona che io sposassi mi facesse onore nella mia sala, senza peraltro sostenervi una parte qualsiasi. Un uomo nella mia posizione, soprattutto nella posizione che io ambisco, ha bisogno di ricevere, d'andare in una certa società, di produrvi fino a un certo punto colei che porta il suo nome... Tutto questo non si incontra facilmente.

— Lo so e ci penso dal canto mio, interruppe la signora de Séverin, costringendolo a rimettersi a sedere accanto a lei, e credo di aver trovato.

— Davvero?

— La persona cui penso per te, continuò chinandosi all'orecchio di lui, è ricca, ricchissima; ha almeno sessantamila lire di rendita.

— Non è troppo, ma me ne contenterei.

— E' orfana.

— Cosa eccellente!

— ...E da un pezzo, di guisa che non ha potuto subire le male influenze di una di quelle famiglie, di cui tu temi, con ragione, lo spirito e le abitudini.

*(Cont.)* A. Arnold.

TEATRI E TRATTENIMENTI

**Politeama Rossetti.** (Ore 8) Compagnia d'operette. «Fatinitza»

**Anfiteatro Fenice.** Riposo.

**Calendario.** Ultimo quarto. Leva il sole ore 5 6 tram. 6,51 — *Oggi*: S. Anselmo arciv. — *Domani*: S. Sotero, S. Caio p. e m. Termometro ore 7 ant. 11.6 — ore 2 p. 16.8 — Altezza barometrica 753.0. — *Eff.* 1548. Ugo di Capri inventa l'arte d'incidere sui cammei.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.